Stato della Cassa
fra il dott. Avv. Luigi DIOTTO
e il Consorzio Fiume Olona
ani 1780 - 1784

da Cartella Cav. Diotti

per l'unione delle Acque delle Sorgenti e
delle Fontane delle zone nel Veresotto
convogliarle nelle BEVERA
per riestrarle in Castellanza (Va)
e dirigerle in Giambonedo a Rho

Fasc. 416 CARTELLA Cav. DIOTTI

PRO
Nonnullis
Nobilibus DD. Utentibus,
etiam uti
Delegatis plurium aliorum DD. Utentium
Aquis
Fluminis Olonæ

STATUS CAUSÆ
CUM
Nobili, & Egregio D. J. C., & Advocato
Don Aloysio Diotto.

Quisquis es armatus qui nostra ad Flumina tendis
Fare age quid venias?
Virgil. Æneid. Lib. 6.

1 Nno 1780. die 13. Julii D. Don Aloysius Diottus tunc actu Judex, & Commissarius Fluminis Olonæ, posthabita publica Fluminis, & Utentium utilitate, propriæque tantummodo utilitati prospiciens supplicem Libellum porrexit Suæ Regiæ Celsitudini (1), ubi ad rem suam subrepticie ta prætacta sui qualitate Judicis, & Commissarii, & asserto, quatenus = „ Avendo inoltrato al „ Real Trono Cesareo Supplica ossequiosa, implo„ rando il diritto di riunire dell' acqua perenne, onde derivarla „ nel Fiume Olona, ed al uopo rieffrarla a libera sua disposizio„ ne, e segnatamente per un suo Fondo di Mazzo, e Paltanedo „ Pieve di Trenno a coltivazione di Pertiche circa mille, e quat„ trocento frà Brughiera, e Bosco, ed a miglioramento del restan„ te Fondo annessovi = ed essendogli stato rescritto essersi superior„ mente addrizzata, e rimessa la sua Persona, ed istanza a questo „ Reale Governo = ossequiosamente umilia alla Reale Altezza „ Vostra le sue Suppliche per la graziosa concessione del diritto, „ e permesso sovr' accennato, degnandosi perciò ammetterlo alle„ opportune trattative pel sistemamento di questo affare, pronto „ esibendosi a quelle condizioni, che la grandezza della sullo„ data Altezza Vostra Reale troverà del caso, vistone il dettaglio, „ ed il grandioso della spesa, che già per se importa una tal' „ opera. “

2 Verum Sua Regia Celsitudo Litteras dari jussit, & de facto datæ fuerunt die 29. dicti mensis Julii per olim Excmum D. Carolum Comitem de Firmian plena cum Potestate Administrum (2) nunc olim Illustri Comiti Senatori Regenti Verro Fluminis Olonæ Conservatori, ad Eundem remisso prædicto supplici Libello, &

(1) Habetur in Litteris mox recensendis.

(2) In Fasciculo Actorum.

& datæ per præciſa = *La Reale Altezza Sua prima di prendere alcuna determinazione ſopra la ſuddetta domanda, attende che Voſtr' Eccellenza, SENTITI GLI UTENTI del nominato Fiume, E CHI VI PUO' AVER INTERESSE, le eſponga il ſuo parere.*

3 Aſt dicendum venit non placuiſſe Illuſtri Comiti Conſervatori audire *gli Utenti del nominato Fiume, e chi vi può aver intereſſe*, cum ex una pateat ſuper præmiſſis nullum exaratum fuiſſe ab Eo decretum, quod ſciant memorati DD. Utentes Delegati, & ex alia parte in facto certum ſit, quod DD. Utentes auditi non fuerunt.

4 Poſthac, ideſt die 18. Auguſti illiuſmet anni 1780. D. Diottus offert Illuſtri Comiti Verro alium ſupplicem ſui Libellum (3) una cum Cartula, cui titulus = *Rappreſentanza della ideata immiſſione d' acqua nel Fiume Olona per puro tranſito all' oggetto poi di eſtraernela come venne ſupplicato*; ſupplicem inquam Libellum, quem una cum adnexa *Rappreſentanza* pauliſper introſpicere, atque perpendere non piget.

5 Ex ſupplici namque Libello in aperto eſt animus, & voluntas D. Diotti, ut audirentur tantummodo Nobiles DD. Syndici, & ſic excluderentur *gli Utenti, e chi vi può aver intereſſe*, & hoc contra litteram rerum ut ſupra ab Sua Regia Celſitudine decretarum = ibi = „ All' oggetto, che sì l' Eccellenza Voſtra, come li Nobili Signori „ Sindaci del Fiume Olona poſſano accertatamente eſaminare il det- „ taglio del richieſto paſſaggio d' acqua pel detto Fiume, e viep- „ più agevoli, e ſicure ne ſiano quindi le correlative determina- „ zioni, non che la Superiore Conſulta di Voſtr' Eccellenza = „ umilia alla Medeſima la quì anneſſa Rappreſentanza da avve- „ rarſi al caſo, quando, e come ſi giudicherà meglio da Voſtr' „ Eccellenza = che della grazia. "

6 Et ex Cartula *Rappreſentanza* pariter in aperto ſunt reſpectiva rei novitas, obſcuritas, gravitas, irregularitas, & etiam injuſtitia. Sed magis in aperto eſt maximum DD. Utentium jus, & intereſſe, quos tamen nec audiri placuit, nec citari.

7 Etenim = §. primo = „ E primieramente *leguntur præciſa* = ibi = La quan- „ tità di queſte acque riunibili non può fiſſarſi prima degli op- „ portuni ſperimenti, quali non convenne al Supplicante fare ſul „ dubbio, ed avanti d'eſſere abilitato; anzi per queſt' incertezza „ di quantità non trovaſi il Ricorrente certo, ſe, come per altro „ può preſumere, gli riſulterà tale, onde convenga al ſuo biſo- „ gno, ed alla ſpeſa, che non potrebbe non eſſere grandioſa = „ può per altro fiſſarſi, come dal Supplicante pure s' intende, che „ a lui non debba eſſere lecito rieſtrare in ragione di quanto ri- „ troveraſſi introdurre ne' tempi abbondanti, ed ordinarj, ma ſol „ tanto in ragione della ſola quantità perenne da peritarſi a fron- „ te del quantitativo, che ſi troverà mediocre, ed ordinario, do- „ vendoſi il di più a gratuito beneficio de' Signori Utenti. "

8 §. 2. = „ S'intende parimenti eſſer debba a di lui carico la perpetua „ manutenzione dello ſpurgo, incluſi ancora li Canali circonvicini „ al *num.* 9. dell' infraſcritto §. 4., che riguardano l' intereſſe del „ Fiume per la lunghezza di ben circa tre miglia, ed incluſi gli „ Emiſſarj del Lago di Velmè, e Brenno; Con queſto però che, „ ſoſtituendoſi a ſue ſpeſe del Supplicante altro reſponſale perpe- „ tuo incaricato di ciò (da riconoſcerſi, ed accettarſi per parte del „ Fiume) le azioni in caſo di mancanza incombano al Regio „ Officio, che così le tuteli, e diriga verſo il ſoſtituto ſuddetto, „ reſtandone liberato il Supplicante, e ſuoi Succeſſori, e ciò atte- „ ſa L' UNIONE DELL' INTERESSE DE' SIGNORI UTENTI „ STESSI per la quarta ſpettante ai loro Fonti, e Laghetti.

9 §. 3. Intendeſi per ultimo, che ſebbene anco gli venga accorda- „ ta, ſenza previo alcun' eſame locale, LA GRAZIA di detto paſſag- „ gio, non ſi debba mai intendere conceduta, qual' ora mancaſ- „ ſe l'avveramento d'alcuno de termini, e ſuppoſti, ne quali la „ medeſima viene richieſta, cioè: primo realtà d' acqua NUOVA „ ſenza diſſalco dello ſtato preſentaneo del Fiume, e redditi at- „ tuali DE SUOI FONTI = Secondo perennità = Terzo manteni- „ mento delli ſpurghi nella detta maniera = e finalmente ſenza che „ alcun (per eſempio d'un nuovo Torrente) ne conſeguiti al Fiume „ dipendentemente dal Supplicante =

10 §. 4. *Cum nominibus, & locis* delle Fonti, *ideſt* = Primo Malgorabio „ = Secondo altre due Fonti vicine dirimpetto defluenti verſo Gan- „ na = Terzo Riana = Quarto Fuina = Quinto Zerbo = Seſto Galli- „ na = Settimo Recucco = Ottavo Vallone Gallina con altre otto „ piccole riunibili, & *iſtis* ſuperiormente alla Raſa, e ne contor- „ ni del Sacro Monte di Vareſe verſo Ponente = Nono ſorgenti „ delle ſtagnanti Paludi di Piamo, Viggiù, Ligurno, Cazzone, „ e finitime = Decimo Tre Fonti dette di Zappello ſotto Vig- „ giù = Undecimo altra a linea delle ſopraſcritte = Duodecimo al- „ tra dirimpetto a quelle al Ponte della Valle defluenti verſo il „ Lago di Lugano. E quant' altre di più vi ſi ſcopriſſero fare all' „ uopo =

11 §. 5. La rieſtrazione poi del Supplicante diretta ſegnatamente alla „ coltivazione di ben mille, e quattrocento pertiche circa frà Bru- „ ghiere, e ſito boſchile, s'intenderebbe farla coſtante ſuperiormen- „ te alla Caſtellanza, oſſia Caſtegnate: diceſi coſtante anche a „ differenza di qualche breve diverſione, (da reſtituirſi toſto nel „ Fiume) che occorreſſe farne previamente al detto luogo, ſtrada „ facendo per preſervarla dall' eſſere ingojata da qualche forte aſſor- „ bente ne giorni alla ſuperiore ſtazione addetti: il che tutto al „ caſo ſarebbe poi con preciſo diſegno da ſiſtemarſi a ſpeſe del „ Supplicante, ſenza però il ſuo intervento, dal Sig. Ingegnere „ d'Officio a norma di ciò, che foſſe ſtato conceſſo, e concordato.

12 §. 6. Quì per ultimo non può il Supplicante non far preſente, co- „ me dalla Valle, oſſia Paludi marcate al num. 9. del precedente §. 4. „ già eſce dell' acqua, che pel Ponte di Malnate ſi ſcarica nell' Olo- „ na. Quindi venendoſi quella ad ingroſſare dal Supplicante coll' „ aggiunta di altri influendovene da aprirſi di nuovo, e dove da „ ricuperarſi, o da conſervarſi, oltre a quelle da condurviſi altron- „ de (§. 4. *n.* 10. 11. 12.) ſarebbe da calcolarſene l' aumento al det- „ to Ponte di Malnate, oſſia Prè: ma qui potrebbe rilevarſi, che „ anco l'aumento di queſte acque ideato in queſta Vallata ſi potreb- „ be far fare a conto, ed utile del Fiume. Primieramente però non „ ſon queſte ſole le acque diviſate dal Ricorrente da introdurſi = „ Inoltre poi a due altri riſſleſſi pregaſi por mente. Queſte Paludi „ PAJONO DALLI SIGNORI UTENTI, E REGIO LORO UF- „ FICIO (*cui actu præerat Judex, & Commiſſarius idem D. Diottus*

„ *ut desuper animadversum fuit*) DERELITTE, E NEL NUMERO
„ DELLE COSE ABBANDONATE. In prova di ciò, ed il ne-
„ gligentamento loro per tanti Secoli, e quel, ch' è più, monta l'a-
„ verne rifiutato lo spurgo dopo la Visita generale del 1772. richie-
„ sto dal Sig. Carlo Maria Giudici, e finalmente l' essersi costumato
„ farsi privatamente li spurghi, ed altre operazioni a carico, e
„ piacere de Privati senza minima dipendenza, O RICLAMO
„ DELL' UFFICIO, come ne fa testimonianza il Canale de' PP.
„ Gesuiti scavato al Laghetto del Videmaro; ciò tutto dicesi PAR-
„ REBBE concorrere a confermare questo assunto, almeno per quel-
„ la quantità di quelle Paludi, e simili, che oltrepassa l'acqua già
„ nel Fiume defluente, e che si è appunto la sola, di cui parla il
„ Supplicante = senza questo però; SE a Signori UTENTI conven-
„ ga fare questa spesa, sembra problematico d' assai più di quello
„ nol sia per uno, che solo abbia ad approffittarne; ed eccone la
„ ragione = Incerto si è il reddito d' aumento d'acqua, ma sempre
„ piccolo per il uopo di tanti (comunque per un solo unitamente
„ al resto potesse bastare, od anco abbondare) visto il bisogno,
„ ed estensione dell' uso occorrente ai Signori Utenti; certo mo-
„ ralmente sendo, che ad acqua d' Olona abbondante sarebbe super-
„ fluo st' aumento, e ad acqua scarseggiante appena ne risentireb-
„ bero fino a S. Vittore tutt' al più . . .

13 §. 7. Dicevasi per altro trattarsi quì di un bene d'un Terzo unito
„ anche a quello de Signori UTENTI = In fatto l' acqua tutta non
„ indifferente, che in tempo ordinario ne defluirebbe di più, tor-
„ neria IN BENE UNIVERSALE, poichè al Supplicante non si da-
„ rebbe che la sola dose immancabile = s' aggiunge il ricuperare
„ senza spesa il Lago di Brenno: L' affrancarsi pure senza carico
„ quello, che le Bevere tributano = E finalmente l' esentuarsi dal
„ peso di mantenere lo spurgo di tutte quelle Sorgenti, Canali, ed
„ Emissarj di due in tre Laghetti; o per dir più vero, l'assicurarsi
„ senza dispendio alcuno dal pericolo, che vieppiù deperisca per
„ quella parte (di ben tre miglia circa) il Fiume col negligenta-
„ mento di questi capi della sua attività.

14 §. 8. Che anzi, dove si volesse lasciar a parte dell' aumento d'acqua
„ RICUPERABILE colle opportune migliorìe da farsi in molti luo-
„ ghi, che dovrebbero tributare più acqua in questo Fiume, e
„ poco ora, o nulla gli rendono, non avrebbe forse riparo il Sup-
„ plicante di prestarli a farlo a sue spese segnatamente ne contorni
„ di Vedano, Fagnano, Castiglione, e della Vallata, da cui
„ scende coll' Anza, e Morera il rovinoso Gaggiolo, da spurgarsi
„ però in seguito a carico del Fiume, o rateato.

15 §. 9. Tali sono li fondamenti del Supplicante nell' implorare che fa,
„ non che sperare questa GRAZIOSA ADESIONE; e tanto più,
„ quanto che già altre volte con altri praticata in questo Regio
„ Officio, e Fiume istesso = come umilmente ec. = Milano 18. Ago-
„ sto 1780. = Don Luigio Diotto Supplicante.

16 *Et super præmissis legitur Decretum Illustris Comitis Conservatoris sequens* =
„ 1780. 22. Agosto = Gli Ingegneri Collegiati Gio. Carlo Besana
„ già Ingegnere del Fiume Olona, e Francesco Bernardino Ferra-
„ rio Sindaco del Collegio degli Ingegneri, sentito, ed esaminato
„ il Progetto del Supplicante, si trasferiscano a spese del medesimo

„ alla

„ me Olona, facendo gli opportuni sperimenti per iscoprire, e de-
„ terminare se le acque siano derivanti da vive Sorgenti, ovvero
„ sieno semplici emungimenti d' incerta emanazione, consideran-
„ do altresì quanto possa aversi dalle medesime di acqua perenne
„ introducibile nel detto Fiume, e ne riferiscano il risultato per le
„ ulteriori determinazioni = Verrus Conservator.

17 Igitur in rem præsentem se conferunt Ingenierii, Ingenierio Jacobo
Antonio Besana supplente vices Patris *atteso li suoi incomodi per-*
sonali = coll' assenso Illustris Conservatoris, in rem, inquam, præ-
sentem, *dove con tutta la diligenza, che fu a noi possibile*, (sic habe-
tur ex eorum Relatione 23. Septembris anni 1780.) (4) *abbiamo osser-*
vato la situazione, e la qualità delle dette acque = che il Sig. Don
Luigi Diotto intende nella sua Rappresentanza introdurre nel Fiume =

(4) In Fasciculo Actor

18 „ Nella nostra Visita dunque abbiamo visto, che il Malgorabbio al
„ n. 1. non è una Fonte, (*prout asseruit D. Diottus* (5) = *ibi* = L'es-
„ posizione delle Fonti) ma un Torrente, il quale però porta sem-
„ pre qualche corpo d'acqua, che riceve dalli Monti a lui laterali,
„ ne sappiamo in qual modo per essere il sito inaccessibile. Quest'
„ acqua poi si scarica da una ben' alta caduta per un ristretto sboc-
„ co in forma di Valle; e passato poco spazio dalla detta caduta,
„ tutta l'acqua si disperde, e viene assorbita dal terreno, il quale
„ non è altro che un rottinamento de Monti laterali, e materie
„ trasportate dal medesimo Torrente. Per la qual cosa crediamo,
„ che quest' acqua non convenga introdursi nell' Olona. *Et sic pri-*
„ *ma resultat insinceritas D. Diotti*. Delle due Fonti al num. 2.,
„ *quas asseruit D. Diottus* (6) (= *ibi* = altre due Fonti vicine di-
„ rimpetto) noi ne abbiamo veduta una sola, e questa sì per esse-
„ re molto distante dalle Fonti dell' Olona, e collo spazio inter-
„ medio quasi tutto pendente al roverscio verso il Lago di Ganna
„ ci sembra pure da non potersi introdurre nell' Olona. *Et sic in-*
„ *sinceritas liquet secunda D. Diotti*.

(5) §. 4. de quo su

(6) Dicto ejus §. 4

19 „ Per le altre acque superiormente alla Rasa non ne abbiamo trova-
„ to che il Recucco al num. 7., ed il Vallone Gallina al num. 8.
„ *Igitur insincerus D. Diottus quoad assertas aquas* Riana = Fuina =
„ Zerbo = Gallina *depictas* (7) *numeris* 3. 4. 5. 6. Il Recucco è una
„ Fonte su di un Fondo privato, la quale è assai tenue, e viene
„ goduta tutta in adacquamenti, e quando per la Stagione piovo-
„ sa è abbondante, SCARICA DI GIA' NELL' OLONA. Il Val-
„ lone Gallina porta pochissima acqua, e di Estate ci fu detto,
„ CHE SEMPRE E' ASCIUTO, del resto E' SIMILE AL MAL-
„ GORABIO, e scarica verso il Lago di Brivio, &, *ut inquit D.*
„ *Diottus*, (8) VERSO GANNA = *ibi* = defluenti VERSO GAN-
„ NA. *Ergo Torrens ut supra* il Malgorabio al num. 1. non è una
„ Fonte, ma un Torrente. *Ergo nova insinceritas D. Diotti*.

(7) In quarto §. suo quo supra.

(8) Dicto §. 4.

20 „ Le Sorgenti nominate al num. 9. SONO L'ORIGINE DELLA BE-
„ VERA, Fiume, che SCARICA NELL' OLONA, e sono varie
„ Paludi, ed acque stagnanti, come è quasi tutto il corso del-
„ la Bevera, di cui riferiremo in seguito. *Notato, quatenus omnes*
„ *aquæ* della Bevera, *utpote* Fiume, che scarica nell' Olona,
„ *juris sunt* dell' Olona, *neque verificatur, quod defluant* verso il
„ Lago di Lugano.

„ Le

„ della nostra Visita erano veramente abbondanti, e ma tutte sa-
„ rebbero almeno cinque, o sei oncie d'acqua. Ma riflettiamo
„ principalmente, che queste acque scaricano già nel Fiume Bri-
„ vio, nel quale vi è QUALCHE MULINO; In secondo luogo,
„ che per inviarle nella Bevera vi sarà una scarsissima pendenza,
„ e forse nessuna, onde per mancanza di caduta o non potranno
„ arrivare al loro destino, o tramanderanno minor quantità d'ac-
„ qua, e questa sempre con pericolo di roversciarsi di bel nuovo
„ al primiero corso verso il Brivio per la molta caduta, che vi
„ hanno. In terzo luogo poi per rivolgerle alla Bevera converrebbe
„ attraversare lo sbocco del Torrente Poasna, il quale appena di-
„ sceso dal Monte di Viggiù spande le sue acque, e materie senza
„ alcun letto nel piano sottoposto. E finalmente quantunque non
„ vi fosse ostacolo alcuno all' introduzione di queste acque nella
„ Bevera, poco, o nulla ne potrebbe approffittare l'Olona, perchè
„ verrebbero disperse, ed assorbite dalle Paludi della Bevera stessa.

22 „ Questo Fiume Bevera trae la sua origine in un piano al di sotto
„ de' Monti di Viggiù, e di Piamo, e SBOCCA NELL' OLONA
„ vicino a Malnate, il suo corso è quasi continuamente in fondi
„ paludosi, e forgivi, cosicchè in molti siti o poco, o nulla si
„ scorge dove corrono le sue acque, quindi ne segue, che molta
„ di quell' acqua, che proviene dalle Fonti superiori, si disperde
„ nelle Paludi inferiori, e viene assorbita dal Fondo, su di cui
„ ristagna per non avere il necessario declivio. Per la qual cosa
„ noi siamo di parere, che se si potesse incanalare nel terreno
„ questo Fiume con una pendenza sufficiente al bisogno, ed uno
„ sbocco libero nell' Olona, una quantità d'acque rimarchevole
„ tramanderebbe di più dell' odierna; questo però noi NON POS-
„ SIAMO PRESENTEMENTE DECIDERE, ESSENDO PRIMA
„ NECESSARIO UNA ESATTA LIVELLAZIONE, ed un MI-
„ NUTO ESAME de' Fondi del Fiume, e de' Terreni adjacenti
„ per poter risolvere sull' esito di quest' operazione, la quale pe-
„ rò sarà sempre molto dispendiosa.

23 „ Il Lago di Velmè si può dire, che non esista, essendosi ridotto
„ ad un semplice fondo paludoso di canetti, NE E UNA SOR-
„ GENTE SEPARATA dalla Bevera, come indica l'abbozzo an-
„ nesso alla Rappresentanza, (*& rursus patet insinceritas D. Diotti*)
„ e come sopra stesa al §. 11., ma serve di letto alla medesima.

24 „ Il Lago poi di Brenno è un Laghetto artificiale del Sig. Comolli
„ sostenuto allo sbocco da un argine di muro, e da esso sorte
„ pochissima acqua, la quale tosto si consuma su di un piccol
„ Prato ivi annesso; la sua distanza poi dalla Bevera, e la qua-
„ lità del terreno fa, che se l'acqua trasmessa fosse anche in co-
„ pia molto maggiore non arrivarebbe punto a sboccare nel Fiume.

25 Super hujusmodi Relatione, quam Senatus Excmus apprimè viderit rebus per D. Diottum narratis, atque petitis omnino contrariam, Illustris Conservator exaravit Decretum sequens = 1780. 17. *Octobris = Ad Egregios Advocatos Fiscales Bizozerum, & Albutium, ut subjiciant*, & die 17. Novembris ejusdemmet anni 1780. prodiit Regii Fisci Votum per sequentia = *Absit quidquam decerni QUIN PARS AUDITA SIT, ita poscit ratio, cui praxis adstipulatur. Propterea*

terea antequam Fiscus subjiciat, sentit excitari posse Nobiles Syndicos Fluminis Olonæ ad dicenda eorum occurrentia, quibus habitis, muneri suo non deerit; se tamen &c., atque in sequentem diem 18. Novembris D. Comes Conservator emittit Decretum = *Cum Fisco*.

26 Et in sequelam excitantur Nobiles DD. Syndici ad Congressum = „ che
„ sarà alli trè del mese venturo (*Januarii* 1781.) nella Casa di
„ Sua Eccellenza il Sig. Conte Senatore Reggente Verri Conser-
„ vatore del Fiume Olona per trattare cose importantissime con-
„ cernenti l'interesse del detto Fiume, e così pure per esaminare
„ il Progetto fatto dal Regio Sig. Giudice Commissario per una
„ nuova introduzione d'acqua nell'Alveo del Fiume suddetto, e
„ corrispondente estrazione ad irrigazione d'alcuni Terreni: e al-
„ tresì riconoscere la Relazione fatta dagli Ingegneri eletti alla
„ Visita locale, sopra di cui è stato eccitato il Regio Fisco. (9)

(9) Habetur in Dict. nibus 3. Januarii 17 de quibus infra.

27 Æger erat tunc Nob. D. Don Antonius Cribellus della Croce ex præcipuis interesse habentibus, & alter ex DD. Syndicis, & hinc, cum ad Congressum accedere non posset, Scripto supplevit, *Promemoria* vocant (10) ad manus, & verius ad acta Illustris Conservatoris transmisso, quo paucis inquit = „ che quelle acque, che
„ proposte vengono da introdursi dal Sig. Don Luigi Diotti sono
„ di tre qualità " = *idest*

(10) Habetur in Dict. nibus 3. Januarii 17 de quibus pariter in

28 Illas = „ della prima qualità o Sorgenti, o Paludi già devolute allo
„ stesso Fiume, quali, se in qualche parte sono trattenute per
„ mancanza de' spurghi, sono però, come dissi, già devolute al
„ Fiume, e non si potranno mai dire acque nuove. "

29 „ La seconda qualità = è di acqua de' Torrenti del tutto perico-
„ losa, mentre in tempo del maggiore bisogno si trova del tutto
„ mancante, ed in tempo di abbondanza arreca solamente pre-
„ giudizio. "

30 „ La terza, ed ultima qualità delle acque proposte è stata giudi-
„ cata dalli Signori Ingegneri suddetti molto difficile, e quasi im-
„ possibile da condursi, onde non se ne deve far caso. Altre ac-
„ que più certe non ha proposto il Sig. Don Luigi nel suo Pro-
„ getto, onde l' introduzione di nuove acque è da rigettarsi co-
„ me pericolosa, e incerta in parte, e quelle poche, che si po-
„ trebbero introdurre di più colli spurghi, sono già di ragione
„ del suddetto Fiume. Riguardo al sito progettato dell' introdu-
„ zione, quando le nuove acque vi fossero, sarebbe per li Signori
„ Utenti molto dannoso, perchè in una situazione, dove per l'u-
„ nione della Bevera coll' Olona si trovano sempre le acque ab-
„ bondanti, massime per essere sito molto basso, e paludoso.

31 „ La situazione poi, dove il Sig. Don Luigi Diotti vorrebbe
„ estrarre l'acqua del Fiume, si è per lui la più propizia, e fe-
„ lice, mentre si trovano tutte le acque del Fiume unite, e sem-
„ pre abbondanti, e superiori alle maggiori estrazioni, quali se-
„ guono per la maggior parte inferiormente. "

32 Igitur = „ per ragioni così convincenti, non solo come Sindaco
„ suddetto, e per conseguenza per l'interesse del Corpo, che rap-
„ presenta = ma altresì come non indifferente Utente delle acque
„ di detto Fiume, e situato molto al di sotto della pretesa estra-
„ zione, non aderisce in verun conto al Progetto del succennato
„ Sig. Don Luigi Diotti, *rogatque* di farlo leggere in esso Con-
„ gresso,

„ greſſo, e ſucceſſivamente ricevere de' atti dal Sig. Cancelliere
„ dell' Officio."

33 Et æger erat Nob. D. Marchio Don Phedericus Fagnani pariter ex intereſſe habentibus, & alter ex Nobb. Syndicis, hinc reſponſum dedit Scripto (11), quod de actis fieri rogavit, prout factum fuit, in eo ſiſtens = „ non eſſere preſentemente in grado ne d' intervenirvi (*Congreſſui*) per la ſua indiſpoſizione, ne di raſſegnare „ il di lui ſentimento, come Sindaco, e intereſſato in una materia sì rilevante, ſenza un preventivo ſerio eſame del Progetto, e della Relazione degli Ingegneri eletti ſul Progetto medeſimo, che ſi propone." =

(11) etur in dictis Dictabus.

34 Habetur itaque die indicta 3. Januarii 1781. Congreſſus Nobilium DD. Syndicorum = „ avanti Sua Eccellenza il Sig. Conte Reggente Don Gabriele Verri Regio Ducal Senatore di Milano, e „ Conſervatore del Fiume Olona. *Congreſſus*, *inquam*, eccitato mediante avviſo traſmeſſo a Nobili Signori Sindaci del Regio Offizio di detto Fiume dato il 31. Dicembre proſſimo ſcorſo" =, & quatuor tantum ex ſex Nobilibus DD. Syndicis adſtant cæteroquin non habentes auctoritatem obligandi, & minus illam præjudicandi = „ gli „ Utenti del nominato Fiume, e chi vi può aver intereſſe" =, & minus in caſu, in quo = „ gli Utenti del nominato Fiume, „ e chi vi può aver intereſſe" = de jure, & etiam ex Decreto Suæ Regiæ Celſitudinis audiendi erant, ut vidimus ſupra, vocatis, & adſtantibus = „ i Signori Ingegneri Collegiati Bernardino „ Ferrario, e Giacomo Antonio Beſana „ = & ne verbum quidem quod appareat, = „ per trattare coſe importantiſſime concernenti l' intereſſe del detto Fiume" = & verbum tantummodo ſuper = „ l' iſtanza fatta dal Regio Sig. Giudice Commiſſario di detto „ Fiume Don Luigi Diotto pel permeſſo d' immettere NUOVE „ acque in eſſo Fiume, ed eſtrarne la corriſpondente quantità, *lecto*que il Ricorſo del medeſimo Sig. Diotto a tale oggetto umiliato a Sua Altezza Reale con la Lettera di Sua Eccellenza il „ Sig. Conte Miniſtro Plenipotenziario de' 29. Luglio 1780. diretta al prelodato Sig. Conte Senatore Conſervatore, perchè, „ SENTITI GLI UTENTI, ED INTERESSATI IN DETTO FIUME, eſponga al Sereniſſimo Governo il ſuo parere = letto il „ Piano col corriſpondente diſegno di detto Sig. Diotto, riguardante tale ſua dimanda con altro Ricorſo al prefato Sig. Conte „ Conſervatore accompagnante detto Piano, *lectiſque reliquis omnibus*, *& ſingulis*, *de quibus ſupra*, *& auditis* i ſopradeſcritti Nobili „ Signori Sindaci, e ciaſcun di loro, ed anche i ſunnominati Signori Ingegneri = E tutto diligentemente ponderato (Utentibus tamen, & intereſſe habentibus nec auditis, nec excitatis, licet etiam ex lege Decreti Suæ Regiæ Celſitudinis audiendi eſſent = ibi = SENTITI GLI UTENTI DEL „ NOMINATO FIUME, E CHI VI PUO' AVER INTERESSE) „ hanno li predetti (*quatuor*) Nobili Signori Sindaci ſpiegato il „ loro unanime ſentimento, che QUANTUNQUE dalla Relazione ed inſcritto, e verbale fatta da' due Signori Periti Delegati VEGGANO LA DIFFICOLTA', E LA DUBBIEZZA dell' „ eſito, anche riuſcendo di ricavare una quantità d' acqua, che „ baſti al compenſo delle ſpeſe, CIO' NON OSTANTE riconoſcendo

„ ſcendo quanto ſia ragionevole di non opporſi a chi procura migliorie di Fondi con vantaggio e proprio, e pubblico, NON „ HANNO DIFFICOLTA' DI ADERIRE, e permettere al Sig. „ Don Luigi Diotto, che poſſa far uſo di parte del Cavo dell'Olona ſotto le ſeguenti condizioni però:

35 „ Primo, che non s' introduca verun' acqua procedente da qualſi„ voglia Torrente: avendo eſempj troppo dannoſi al Fiume colla „ introduzione fattaſi del Torrente Gaggiolo. =

36 „ Secondo, che non intendono di cedere quelle acque, che POS„ SONO ESSERE già DI SPETTANZA AL DETTO FIUME o „ in tutto, o in parte, e che forſe non ſi ſono potute inalveare „ nel medeſimo, atteſe le paſſate circoſtanze del Fiume: ma che „ in miglior tempo potrebbero convenire DI MIGLIORARSI, O „ RICUPERARSI. =

37 „ Terzo, che dunque gli ſarà lecito d'introdurre nel Fiume Olona „ quelle acque, che potranno dirſi NON DEVOLUTE al medeſimo, e in conſeguenza NUOVE, PURCHE' QUESTO SEGUA „ SENZA PREGIUDIZIO DE' MULINI, E DEGLI UTENTI del „ detto Fiume di qualunque claſſe eſſi ſiano, o ſuperiori al Ponte „ di Vedano, o al di ſotto del medeſimo, o inferiori al Fiume: „ ed in ogni caſo colle dovute cautele di perizia tanto relativa„ mente alla perennità delle acque, quanto per i dovuti Biſanci, „ ed aſſicurazione per ciò, che riguarda la NUOVA INTRO„ DUZIONE, e la corriſpondente eſtrazione, che ſi progetta, „ non potendoſi fin d'ora diſcendere alle indicate cautele, doven„ do queſte procedere dal NUOVO PROGETTO, che DOURA „ dal PETENTE ESIBIRSI." = Quæ, aliaque levioris momenti, & ad rem non facientia conſtant ex dictaminibus (12) in arena, ſive congreſſu compoſitis, ſuper quibus Illuſtris Conſervator exravit Decretum = 1781. 3. *Februarii* = *Junctis &c. Ad Egregios Fiſcales edoctos*, *ut ſubjiciant*, prout de facto ſubjecerunt Votum diei 12. dicti menſis Februarii per ſequentia = *NOVA juxta dictamina diei* 3. *nuperi Januarii proponenda ſunt a Regio Judice Commiſſario Fluminis Olonæ*, *illis ob oculos habitis*, *ſenſa ſua Fiſcus ſubjiciet*; *ſe tamen &c.*

(12) In Faſciculo

38 Ergo D. Diottus è conſpectu tum Voti Fiſcalis, cum & concluſionis = „ dell' Appuntamento, *ubi* parlaſi d'un NUOVO Progetto da „ preſentarſi, relativamente alle cautele in dettaglio riguardo all' „ eſecuzione da fiſſarſi = umilmente Supplica la prelodata Eccel„ lenza Sua (*Comitem Conſervatorem*) voglia degnarſi eccitare = li „ prefati Nobili Signori Sindaci a ſpiegare ſe realmente detto NUO„ VO Progetto, che dovrà dal Petente eſibirſi, riguardi anco la „ maſſima generale ſovr' eſpreſſa, ſu cui ſol tanto per ora ſi ſup„ plica dal Ricorrente l' Eccellenza Voſtra della ſuperiore ſua Con„ ſulta = ovvero ſe riguardi il ſolo punto della modalità delle cau„ tele circa all' eſecuzione per il caſo, che il Supplicante ſia per „ devenire all' opera; e di ciò prega ad oggetto d'abilitare il Re„ gio Fiſco al Voto, e l' Eccellenza Voſtra alla Conſulta riſponſiva „ al Reale Governo, prima dell' eſito delle quali determinazioni „ non può convenire al Ricorrente di procedere a quelle nuove „ ſpeſe, ſenza le quali non può eſſo preſentare l'affare preciſato a „ ſegno di poterſi devenire alla fiſſazione delle ſummentovate cau-

„ tele

„ tele “ = Et ita ſupplex obtinet Decretum Illuſtris Conſervatoris = 1781. 14. *Febraro* = *Si rimetta ai Nobili Signori Sindaci per il loro ſentimento*, qui quidem memorati quatuor Nobiles DD. Syndici præſto fuerunt die 22. dicti menſis Februarii 1781. remittere eorum Litteras reſponſivas Illuſtri Comiti Conſervatori = „ non poſſiamo che „ riferire eſſere appunto ſtata la noſtra mente di riſſervare al NUO- „ VO Progetto la ſola fiſſazione delle cautele circa l'eſecuzione, e „ non già la conceſſione in maſſima, come il Supplicante ſi eſpri- „ me = e come ſembra abbaſtanza rilevabile dal tenore degli Ap- „ puntamenti ſteſſi al §. E tutto diligentemente = e §. Non hanno „ difficoltà = Ed al §. 3. Che dunque gli ſarà lecito “ = prout præſto fuit Illuſtris Conſervator ſuper his exarare ſequens Decretum = 1781. 23. *Februarii* = *Junctis &c.* = *Ad Egregios Advocatos Fiſcales edoctos*, qui Votum emiſerunt ſuum die 5. Martii prædicti anni 1781. = *Declaratio Nobilium Syndicorum ſatis explicat quæ a Regio Judice Commiſſario Fluminis Olonæ proponenda ſunt, cautelas dumtaxat reſpicere. Convenit Fiſcus ſenſa ſua expoſiturus, cum cautelæ proponentur; Sé tamen &c.* (13).

a ſuper
lo D.
e = *L'u-*
ore &c.

39 Conſultationem deinde ſuam, atque hanc diei 9. Aprilis 1781. Illuſtris Comes Conſervator exaravit Suæ Regiæ Celſitudini, junctis tenoribus prætactæ Cartulæ D. Diotti, cui titulus *Una dettagliata Rappreſentanza*, Relationis Ingenieriorum 23. Septembris anni 1780., Scripti vulgo *Promemoria* Don Antonii Cribelli della Croce, Dictaminum 3. Januarii 1781., Declarationis, ſive reſponſi Nobilium DD. Syndicorum diei 22. Februarii ejuſdem anni 1781., concludendo = „ Non potrei allontanarmi dai citati Appuntamenti del „ Congreſſo riguardando nella maſſima aſtrattivamente ritenuta, „ il favore dell' Agricoltura, il diſſeccamento di Paludi, l'inaf- „ fiamento di terreni aſciuti, e la coltivazione di Brughiere, e „ di Boſchi, ai quali tende il Progetto, in cui ſono complicate „ inſieme l'utilità pubblica, e la privata: Concioſiachè, ſiccome „ tutto il preggio dell' opera conſiſter deve nel renderla inno- „ cua agli Utenti dell' Olona, e altresì utile al Supplicante, „ così la ſomma delle coſe dipenderà dalla eſecuzione, oſſia dalle „ cautele, e condizioni, che la riguardano, ſapendoſi, che queſta „ ſola può decidere della ſolidità dei Progetti.

40 Hic tamen notandum venit, quod ex calamo Scriptoris (abſit ex voluntate, vel animo Illuſtris Comitis Conſervatoris) irrepſit (14) error facti graviſſimus, in eo ſiſtens Litteris prælaudati Excellmi D. Comitis plena cum Poteſtate Adminiſtri datis *ai 29. del precorſo Luglio* mandatum fuiſſe *di ſentire li ſei Nobili Sindaci rappreſentanti gli Utenti d'eſſo Fiume*, cum tenor earundem Litterarum de Firmian ſecumferentium mentem, & Decretum *della Reale Altezza Sua* dubio procul aliter ſe habeat ut ſupra = ibi = *Attende che l'Voſtr' Eccellenza, SENTITI GLI UTENTI DEL NOMINATO FIUME, E CHI VI PUO' AVER INTERESSE*. Qui quidem error ex notis juribus tanto magis inficit, & infirmat omnia, quanto magis verificatur, & patet in facto.

della

41 Atque in conſpectu hujus Conſultationis, & retento = „ che ben pon- „ derate tutte le circoſtanze dell' affare convengono tutti (i No- „ bili Sindaci del predetto Fiume, ed il Regio Fiſco) nel ſenti- „ mento di poterſi accordare al Diotti il permeſſo d'immettere nel „ detto „ vantaggio de' ſuoi terreni = *prævio tamen* un Piano di „ cautele, e condizioni, colle quali ſi poſſa conciliare la facoltà „ di detta introduzione, e ſucceſſiva eſtrazione colla indennità „ del Fiume, e de' riſpettivi Utenti “ =, prælaudatus Excellmus Adminiſter Comes de Firmian ſuis Litteris diei primæ Maji 1781. ad Illuſtrem Comitem Conſervatorem datis (15) reſcripſit annuere, vel, ut ajunt, concurrere = ivi = „ concorrendo anche Sua Al- „ tezza Reale in queſta maſſima, *in modum tamen, ut idem Comes „ Conſervator* coll' intervento DELLE PARTI INTERESSATE „ potrà vedere, ſe è fattibile, che che ſi combini il propoſto Piano „ di cautele, e qual' ora ciò rieſca CON SODDISFAZIONE dei „ riſpettivi UTENTI, lo ſubordinarà alla prelodata Altezza Sua „ Reale per le ſue determinazioni.“ = Super quibus Litteris legitur Decretum Illuſtris Conſervatoris = 1781. 3. *Maggio* = *Si communichi a Don Luigi Diotti, acciocchè far poſſa le ulteriori ſue incombenze a tenore dell' Ordine di Sua Altezza Reale.*

(15) Incipientibus = *Dalla dettagliata Relazione &c.*

42 Quare ita monitus D. Diottus ſupplicem Libellum porrexit Illuſtri Comiti Conſervatori incipientem = „ Degnoſſi l'Eccellenza Voſtra, „ *una cum* la quì ingiunta nuova Rappreſentanza correlativa ai „ riſpettabili ſentimenti de' Nobili Signori Sindaci, ad oggetto „ che ſi degni, qual' ora l'approvi, di farla communicare ai me- „ deſimi Nobili Rappreſentanti del CORPO INTERESSATO, ed „ a chi altri voſtr' Eccellenza giudicherà del caſo; ammettendo in „ appreſſo anche il Supplicante al Congreſſo definitivo = per gli „ opportuni riſchiarimenti, o trattative, che ſul campo emerge- „ ſero: “ = Novam, inquam, *Rappreſentanza* decemocto conſtitutam Capitulis, & præferentem loca, qualitatem, & quantitatem aquarum immittendarum, & extrahendarum de quibus ſupra, exclarationes, conditiones, cautelas, una cum Typo, & hunc ad clariorem intelligentiam = „ onde aſſicurare (16) la ben giuſta in- „ dennità del Fiume, Regio Fiſco, e SIGNORI UTENTI. „ *Aquarum, inquam, quibus* intenderebbe il Supplicante (17) di „ aumentare a ſuo vantaggio il Fiume, incanalabili nel medeſi- „ mo, che riguardar ſi poſſono di due ſpecie, *quas diſtinguit ut „ ſequitur*.

(16) Sic habetur §. Secundo.

(17) Ibidem §. 3.

43 „ Altre attualmente ſcorrono verſo tutt' altra parte che l'Olona. „ Tali ſono quelle dette del Follarino, e dei Zappelli di Vig- „ giù, le quali pel Brivio ſcendono nel Lago di Lugano.

44 „ Altre poi ſonovi, (18) le quali in parte ſtagnano quaſi appena „ ſorte, ed in parte ſcorrono bensì per qualche tratta, ma ſono „ ben longi dal pervenire all' Olona per mezzo del Colatore così „ detto Bevera. Tali ſono certe acque, che ſorgono perenni in al- „ cuni Fondi ſit. parte ſotto la Caſſina delle Baraggie detta la „ Cattafame, e parte nel Territorio di Viggiù dette il Cambiago, „ Bevera ec. Queſte ſebbene per altre acque, che d'altra parte „ ſcendono a mettervi capo, s'ingroſſino, pure per diffetto di „ Canale, che profondo giuſta il livello biſognevole le traſporti, „ ſi ſpandino ad impaludire Fondi, e ſi diſperdono in ampj ſor- „ tumi ſotto detta Caſſina, e ſegnatamente di ſopra del Velmè, „ ond' evvi appunto il così detto Lago di Velmè.

(18) §. 4

45 „ E QUI' DA PRIMA (19) GLI E' DA ESAMINARSI ſe queſt' „ acque

(19) §. 5.

„ acque siano, o no del numero delle accordate da questo No-
„ bile Congresso, e come leggesi negli Appuntamenti del 3. Gen-
„ najo 1781.

(20) detto §. 5. verso posto &c.

46 „ *Animadverso*, (20) che l'acqua dei Zappelli, Follarino, e simili
„ altrove già defluente, non sia devoluta al Fiume, sembra fuori
„ di questione, sì per l'attuale defluenza loro per tutt' altre
„ parti " = (& signanter versus Lacum Ciresium, vel ut ajunt
di Lugano), & hinc aquas hujusmodi dubio procul venire =
„ sotto il num. 3. dei detti Appuntamenti, cioè fra le acque al
„ Ricorrente accordate.

(21) §. 6.

47 „ Quanto poi alle acque (21) della seconda natura = nascono queste
„ in fondo privato in parte, ed in parte Comunale, che sperasi
„ dal Ricorrente in acquisto coll' espresso diritto dell' acqua appo
„ il Regio Ducale Magistrato Camerale, che, previo il solito Voto
„ del Regio Fisco, ha già riconosciuto accordabile tal vendita in
„ seguito al Regio Cesareo Dispaccio 21. Ottobre 1780. sotto l'Auto-
„ rità Superiore di questo Reale Governo " = (Litteris mediantibus
supradictæ diei primæ Maji 1781. conscriptis ab prælaudato Excel-
lentissimo Comite de Firmian, prout infra patebit suo loco) =
„ PARREBBE quindi, che NON POTESSERO DIRSI PER CON-
„ TO VERUNO DEVOLUTE ALL' OLONA, ma il più si è,
„ che dall' ubicazione loro consta chiaramente, che non mai arri-
„ vorono a scorrere nel detto Fiume. Infatti siccome in parte
„ stagnano, ed in parte dopo breve corso rigurgitano ad impal-
„ ludire li Fondi laterali, come sopra si è già marcato, e come
„ il Supplicante si darà l'onore dimostrare, occorrendo, al Nobil
„ Congresso con VERIDICO TIPO ACCURATO " = (veritatem
habebimus, & imo manu palpabimus infra quæ *nunquam latet, & odit moras* (*)) = „ perciò è forza confessare, che non sieno mai
„ arrivate al Fiume, come quello, che da varie miglia n'è tutt'
„ ora discosto, e da più Stagni intercetto. Nè ciò proviene da
„ semplice mancanza accidentale di spurgo, ma da un positivo,
„ e notabile rialzo naturale d'Alveo per più di mille Trabucchi
„ lineali durevole, fino, cioè allo sbocco del così detto Lago di
„ Velmè, che perciò forza era si abbassasse, perchè il perenne
„ di dette acque vi pervenisse, come dal profilo della livellazio-
„ ne potrà, volendo, il detto Nobile Congresso rilevare. Ora:
„ siccome tal' abbassamento longo, e profondo, qual vuol essere
„ per varie braccia, non fu mai fatto, perciò d'uopo è conchiu-
„ dere, che non mai dette acque perenni siano al Fiume pervenute,
„ nè tenute sienosi nel conto DELLE PERTINENTI, E DEVO-
„ LUTE AD ESSO, onde sempre stà, che loro non sia contra-
„ stabile quel carattere d'acqua nuova indevoluta, e non dipen-
„ dente da semplice spurgo, ma da positivo nuovo Cavo, cui fu
„ allegata nei detti Appuntamenti la concessione al Supplicante.

(22) segnur sub §. 7.

48 „ Primieramente adunque (22) gli è da saperssi, che fra le Carte
„ del fu Ingegnere d'Officio Sig. = Robecchi ritrovasi un Tipo,
„ che presenta dette Sorgenti del Cambiago, marcando anzi quan-
„ to allargar si dovesse ciascuna, e quanto approfondire. Può quin-
„ di sembrare, che SIN D'ALLORA si ritenessero DI SPET-
„ TANZA DEL FIUME. Veramente a questa ragione, come ad
„ altri analoghi riflessi da quì sotto esporsi, replicar si potrebbe,
„ che

(*) tur Seneca Tra- Troas 612. = 850.

„ che sebbene s'ammetta questo disegno, e che inoltre già colino
„ queste acque, o colassero nell' Olona (il che non sussiste),
„ pure siccome ciò è rifondibile in un atto puramente facoltati-
„ vo, dipendente dalla naturale ubicazione, e non da preciso
„ contratto; perciò trovandosi poi il diritto di dette acque con
„ quelle del Fondo presso chi ne abbisogna per suo uso, non lascia
„ questi di poterle a ragione divertire, ossia addrizzare al pro-
„ prio bisogno, come con gravi autorità del Pecchio, ed altri si
„ potrebbe comprovare.

(23) Pariter sub dicto §.

49 „ Ma senza di ciò è da saperssi, che nel Tipo Generale del Fiume (23)
„ fatto dal fu Ingegnere Barca esso pure d'Officio, dette Sorgenti,
„ ne la loro ubicazione si veggono manco accennate, non che de-
„ scritte, COME LO SONO LE ALTRE DI RAGIONE DEL
„ FIUME, giusta quanto PUO' RICONOSCERSI, ed avverarsi
„ presso il Sig. Ingegnere = Ottolini Commissario attuale delle
„ ORIGINALI MINUTE, E CARTE dei summentovati Ingegneri.

(24) Æque sub dicto §.

50 „ In oltre poi (24) dal vedersi marcate le dimensioni dei detti spur-
„ ghi, senza che mai siensi fatti, e dallo scorgersi non designato
„ punto necessario a profondimento del Cavo sussecutivo, il quale
„ pure trovasi ora indispensabile, d'uopo è ben conchiudere, che
„ sendosi inappresso rilevato il grandioso, e dispendioso DELL'
„ OPERA, qual' è realmente, non se ne sia giudicato aggravabi-
„ le il Corpo degli Utenti consimilmente al recente giudizio ris-
„ pettabile de nostri Signori Ingegneri Delegati. Quindi si riduce
„ detto Tipo a non potersi riguardare che qual Minuta, o sia Me-
„ moria di aver esaminato l'affare, ed opinato non abbracciabile,
„ come può rilevarsi ancora da che si pose privatamente senza di-
„ pendenza, o contrasto del Regio Uffizio, certo privato Incastro
„ a due Porte, qual si vede tutt' ora sullo sbocco del Lago di Vel-
„ mè, da cui solo dette acque sfogar potevano, o potrebbero.

(25) §. 8.

51 „ Ma prescindendo da tale Minuta, o Tipo, (25) si dirà che quest'
„ acque al fin fine scorrono alla volta dell' Olona.

52 „ Siccome per altro è innegabile, che non vi arrivano, ne possono
„ arrivare, per quanto però spetta la loro quantità perenne, e ciò
„ atteso il difetto d'Alveo, e livello, onde in larghi fortumi si
„ spargono, svaporano, ed affondano; Perciò a nulla monta che
„ nel tempo di Piena si scarichino nel Fiume.

53 „ Ne può supporsi, che se un luogo s'affonda, risorga poi questo dis-
„ perso elemento più abbasso a favore del Fiume stesso; imperoc-
„ chè, siccome inferiormente a queste Paludi vi sono bensì altre
„ Sorgenti, ma queste, a riserva di pochissimi zampilli poco su-
„ periori allo Stagno di Malnate, non sorgono dal piano, ma dal
„ montuoso fondo laterale più alto di dette Paludi, perciò in que-
„ ste non è riconoscibile l'acqua, che sovra si smarisce. Oltre
„ a che facil cosa è il giudicare quanto non si dovrà disperdere
„ dall' evaporazione, che in ragione della superficie, e dallo spro-
„ fondamento stesso.

(26) §. 9.

54 „ Ma proseguendo: dal Lago di Velmè, (26) ed inferiori sorte acqua
„ continua, che di sopra del Ponte di Prè SI UNISCE ALL' OLO-
„ NA: malagevole quindi a credersi parrà il deperimento, che si
„ asserisce attuale di dett' acqua perenne.

55 „ Cessa però tal dubbio, qual'ora si rifletta, che quest'acqua con-

„ tinua

„ tinua deve a tutt' altre Sorgenti ſuperiormente al detto Lago
„ di Velmè laterali a dette Paludi diſperditrici delle acque ſu-
„ periori, ed a varie altre Sorgenti copioſe a detto Lago infe-
„ riori, l' eſuberanza delle quali va poi a coſtituire quell' acqua
„ che ſotto il nome di Bevera ſcende a ſecondare l' Olona poco
„ ſopra di Malnate.

56 „ Ad ogni modo per altro ſi chiederà come ſiano mai preciſabili
„ le acque dal Supplicante richieſte quai ricavabili dalle dette
„ Sorgenti del Cambiago, e ſucceſſive Paludi.

57 „ Al che non negherà eſſo, che attualmente non ſia ottenibile
„ queſta preciſione, ma gli è altrettanto certo, che fatta che
„ ſarà l' opera, non potrà non emergere dal confronto del primo
„ al ſecondo ſtato.

58 „ Siccome però (27) è niente più facile, anzi è deſiderabile, che nel
„ far l'opera per la derivazione di dette acque ſuperiori, ſi faccia
„ in modo da derivare, oſſia aumentar le altre, che GIA' NEL
„ FIUME SCORRONO in parte, giuſta l'anzidetto nel §. 9.

59 „ E d'altro canto brama il Petente di ſoddisfare vieppiù, come col
„ ſeguente partito ſi fà, alle ſperanze, e dubbj portati dalla
„ RAPPRESENTANZA del fu Nob. Sig. Don Antonio Crivelli
„ della Croce altro de' Nobili Signori Sindaci, POSTA NEGLI
„ ATTI nel dì 3. Gennajo 1781., onde negli Appuntamenti ſi
„ legge riſſervata quell' acqua, CHE SENDO DI SPETTANZA
„ DEL FIUME CONVENIR POTESSE IN MIGLIORI TEMPI
„ AGLI UTENTI DI MIGLIORARE, O RICUPERARE.

60 „ Perciò il Supplicante moſſo anche dal deſiderio di congiungere
„ col proprio il ben pubblico di queſto Fiume in atteſtato di
„ zelo nel coprire, che fà l'attuale ſua carica, (*Judicis, & Com-*
„ *miſſarii Fluminis Olonæ ut ſupra*) preſenta a queſto Nobile Con-
„ greſſo Rappreſentante (*quod non verificatur, & minus verificatur*
„ *in caſu, de quo agitur*) del Corpo de' Signori Utenti, il ſe-
„ guente Partito rapporto a queſt' acque di ſeconda natura, come
„ nel §. 4. ſi diſtingue, non oſtante la ragionevolezza del de-
„ dotto nel §. 6., e ſeguenti.

61 „ Crede eſſo, che tal Partito ſi troverà aſſai vantaggioſo, e con-
„ veniente al Fiume medeſimo, atteſo quanto già deduſſe nel
„ §. 6. della prima ſua Rappreſentanza = ed atteſa molto più l'opi-
„ nione de' Signori Ingegneri Delegati ſu tale propoſito, la quale
„ già PARE DA SE ESCLUDERE L'APPLICABILITA' DELLI
„ STATUTI Cap. 306., e delle Nov. Conſtit. §. *Cæterum ſi re-*
„ *periri*, circa al quando, e come ſi poſſa a carico, e ſpeſa ge-
„ nerale degli Utenti accreſcer acqua nel Fiume.

(28) 11. 62 „ S'offre adunque il Ricorrente (28) a far eſſo a proprio riſchio, e
„ ſpeſa l'incanalamento maeſtro generale di quella Vallata, cioè
„ dal Cambiago al Ponte di Prè a Valle Sorda, oſſia del Men-
„ taſto, profondo quanto riſpettivamente ſarà d'uopo per la deri-
„ vazione più copioſa, e ſtabile delle acque perenni di tutte
„ quelle Sorgenti; e ciò col termine d'anni tre a cominciare
„ l'opera da compurarſi dopo fatti gli opportuni primi ſperimenti
„ di perizia, che in appreſſo ſi diranno PER L'INDENNITA'
„ DEL FIUME.

„ Fatto che ſarà il detto Cavo, ſe l'acqua perenne ſi troverà non
„ aver

„ aver avuto alcun' aumento, al Petente non ſi darà alcun com-
„ penſo ne in acqua, ne in altro, ma ſe ſi troverà creſciuta,
„ l'aumento ſino alla quantità d'once otto cederà in compenſo
„ della ſpeſa, che certamente ſarà gravoſa, ed il di più ſi divi-
„ derà per metà frà il Partitante, e IL CORPO DE' SIGNORI
„ UTENTI, nel che avrà quegli il riguardo alle ſue ragioni qua-
„ lunque ſull' acqua del Cambiago, Cattafame &c. ſuddette, e
„ come ſopra, non che un premio all' induſtria ſua, ed avrà il
„ ben ragionevolmente accordabile compenſo del molto riſchio,
„ cui ſi eſpone in tale intrapreſa di rimettervene il groſſo impor-
„ to ſenza, o con poco frutto, nel caſo che niun aumento d'acqua
„ gli riſultaſſe, o tenue egli foſſe.

64 „ Ed ecco in tal guiſa ridotto l' affare a ſeconda dello ſpirito del-
„ la ſuccitata ſingolare Rappreſentanza Crivelli, cioè ad una nuova
„ ſpecie d'Appalto, e ad abilitare, per così dire, queſto Nobil
„ Congreſſo a riſolvere, e ſenza minimo azzardo, od incomodo
„ de' Signori Utenti veder eſeguito (a fronte delle PRESENTI
„ STRETTEZZE DELLA CASSA PROVINCIALE, e della PRU-
„ DENTE incertezza de' Signori Periti Delegati), ciò, che come
„ in tanti Secoli, così ne ora, ne forſe mai fatto avrebbeſi."

65 Atque hic repetere placet non jam *lo ſpirito*, ſed litteram, & con-
cluſionem = „ della ſingolare Rappreſentanza Crivelli = per ra-
„ gioni così convincenti, e per molte altre ancora, che per bre-
„ vità ſi tralaſciano, Don Antonio Crivelli della Croce non
„ ſolo come Sindaco ſuddetto, e per conſeguenza per l' intereſſe
„ del Corpo, che rappreſenta, ma altresì come non indifferente
„ Utente delle acque di detto Fiume, e ſituato molto al di ſotto
„ della preteſa eſtrazione, non aderiſce in verun conto al Pro-
„ getto del ſuccennato Sig. Don Luigi Diotti."

66 Et hoc, quia = „ la prima qualità d' acqua, ed è la maggiore (ſic
„ ſe habet *non lo ſpirito*, ſed littera = della ſingolare Rappreſen-
„ tanza Crivelli) ſono o Sorgenti, o Paludi già devolute allo ſteſſo
„ Fiume, quali, ſe in qualche parte ſono trattenute per man-
„ canza de' ſpurghi, ſono però, come diſſi, già devolute al Fiu-
„ me, e non ſi potranno mai dire acque nuove."

67 Et quia = „ la ſeconda qualità d' acqua, ſecondo la Relazione de'
„ Signori Ingegneri (*Ferrarii, & Beſanæ, de quibus ſupra*) è di
„ acqua de' Torrenti del tutto pericoloſa, mentre in tempo del
„ maggiore biſogno ſi trova del tutto mancante, e in tempo di
„ abbondanza arreca ſolamente pregiudizio."

68 Et rurſus quia = „ la terza, ed ultima qualità delle acque propoſte
„ è ſtata giudicata dalli Signori Ingegneri ſuddetti molto difficile,
„ e quaſi impoſſibile da condurſi, onde non ſe ne deve far caſo.
„ Altre acque più certe non ha propoſto il Sig. Don Luigi nel
„ ſuo Progetto, onde l' introduzione di nuove acque è da riget-
„ tarſi come pericoloſa, e incerta in parte, e quelle poche, che
„ ſi potrebbero introdurre di più cogli ſpurghi, ſono già di ra-
„ gione del ſuddetto Fiume."

69 „ In tal caſo però (29) farebbe d' uopo in parte pel buon' eſito (29) Proſequitur D. Dio
„ dell' affare, ed in parte per un tal quale innocuo regolamento ſ. Suo 12.
„ al Partitante, che queſti far poteſſe l' opera col = nome riſpet-
„ tabile di queſto Corpo, come ſe a di lui ſpeſe economicamen-

„ te

„ te si facesse in vigore del detto Cap. 306. degli statuti " = (sic leguntur ibidem per præcisa in concreto casu notanda = *Si reperiatur modus, per quem possit multiplicari, & addi aqua in lecto veteri aquæ Olonæ, & videatur Judici aquarum illud opus fore bonum, & utile, & possit deduci ad effectum, tunc fiat illud cavamentum, seu opus in deliberatione ipsius Judicis, & Peritorum in talibus, qui ad illud opus deputabuntur per D. Vicarium Provisionum*) e del detto §. *Cæterum si* delle Nuove Costituzioni (per sequentia pariter notatu digna = *Cæterum si reperiri modus poterit, per quem augeri possit aqua in Flumine Olonæ, & videatur Commissario, habita tamen participatione cum Senatore deputando, opus fore bonum, & utile, id opus fiat cum consilio Peritorum eligendorum per Senatum*) = „ e perciò colla „ ivi ingiunta partecipazione al Senato Eccmo, attesocche l'esito „ cadrebbe a favore ancora delli Signori Utenti, o cader lo po- „ trebbe." = ... =

(30) . 13. 70 „ Ma passando oltre (30): postocchè incontri un tale partito = „ rimangono qui da fissarsi le cautele, colle quali procedere per „ l'indennità del Fiume, ed Utenti, *triaque credit* esser possano „ li capi da cautelarsi, scilicet = Riguardo al timore di nuovi „ Torrenti, ed aumento di Piene = Intorno all'accerto della pe- „ rennità, e quantità dell'aumento dell'acqua, e della porzione „ da restituirsi = Finalmente circa la conservazione pel tratto av- „ venire di questo aumento d'acqua = *Posse hinc aquiescere* il Nob. „ Sig. Marchese Don Federico Fagnani altro de' Nobili Signori „ Sindaci dai per altro saggi suoi timori d'aumento d'innondazio- „ ni, e simili in voce comunicati al Ricorrente, li quali die- „ dero mossa alla sua Rimostranza SOSPENSORIA dei 3. Gen- „ najo 1781. = *pariterque posse* questo Nobile Congresso *acquie- „ scere*, che per parte almeno del Supplicante, ossia di quest' „ Opera non seguirà alcun NUOVO pregiudizio a' Mulini, o ad „ Utenti di questo Fiume DI QUALUNQUE CLASSE SUPE- „ RIORI, OD INFERIORI AL PONTE DI VEDANO. = . . . =

(31) . 18. 71 „ Recapitolando pertanto (31) il Supplicante, *rogat Is, sibique blan- „ ditur* = avvanza tutt' insieme le ossequiose sue suppliche, e „ dirà pure le sue lusinghe, *quatenus* questo Nobile Congresso, „ *& Illustris Comes Conservator*, longi dal riguardarlo (Partito) „ pericoloso, degnerassi giudicarlo, e coadjuvarlo qual grato Pro- „ getto, e beneviso =.

72 Stetitque Decretum Illustris Conservatoris emissum die 15. Januarii anni 1782. per sequentia = *I due Ingegneri, che fecero la preceduta Visita, prendano in seria considerazione la Rimostranza presente, ed in appresso, sentito anche l'Ingegnere Anziano Besana, espongano il sentimento della loro perizia; avuto il quale, si comunichi il medesimo con tutti gli antecedenti ai Nobili Signori Sindaci, perchè dicano le loro occorrenze.*

73 Et de facto DD. Ingenierii eorum Relatione mediante 6. Martii 1782. (32) protulerunt *il sentimento della loro perizia*, quo ad tria capita, super quibus crediderunt se se substantialiter excitatos.

(32) s, & incipiens ecreto del gior- ennajo &c.

74 „ Primo *nempe*, se siano eseguibili le nuove introduzioni d'acqua nel „ Fiume Olona, od accrescimenti ivi proposti, e di qual natura „ siano, e quantità.

75 „ Secondo, se per questi nuovi accrescimenti non si debba temere al-

„ cun